

PROVINCIA DI BRESCIA**DELIBERAZIONE N° 81 del 15/12/2023**

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Presente	Assente
STURLA GIANLUIGI	Sindaco	SI	
MAGLI TOMASO	Assessore	SI	
BROGNOLI MAURO	Assessore	SI	

TOTALI	3	0
---------------	----------	----------

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Sindaco **Gianluigi Sturla**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (C.U.G.) AI SENSI DELL'ART. 57 DEL D. LGS. 165/2001

LA GIUNTA COMUNALE

Da atto

- che la seduta si è svolta in videoconferenza ai sensi del “Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità videoconferenza” approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.66 del 14.09.2022;
- che il Segretario generale ha identificato con certezza tutti i soggetti partecipanti;
- che il Sindaco ha potuto regolare l'andamento dello svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- che è stato possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti;

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- La deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 30/11/2022 con la quale è stato approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2023/2025;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 25/01/2023 con la quale è stato riapprovato il Piano delle azioni positive per il triennio 2023/2025;

Rilevato che, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) previsto dall'art. 57 del D. Lgs 165/2001 costituisce un organo con compiti propositivi, consultivi e di verifica rispetto al piano delle azioni positive;

Considerato che la legge 4/11/2010 n. 183, modificando gli articoli 1, 7 e 57 del D.lgs. n. 165/2001, prevede che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

Vista la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/03/2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

Rilevato che il Comitato Unico di Garanzia si presenta come un nuovo ed unico soggetto nei confronti di tutto il personale appartenente all'amministrazione con il compito di:

- Assicurare nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di ogni forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione diretta e indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
- Ottimizzare la produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la creazione di un ambiente di lavoro improntato ai principi di pari

opportunità, benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e violenza morale o psichica nei confronti di lavoratori e lavoratrici;

- Razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della P.A. anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e lavoratrici;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 11/03/2015 di costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.);

Ritenuto, necessario, procedere alla nomina di un nuovo Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) , senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale;

Considerato che:

- il C.U.G. ha composizione paritetica e deve essere formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli articoli 40 e 43 del D.lgs. n. 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
- i componenti del C.U.G. rimangono in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta;
- per la partecipazione dei componenti del C.U.G. alle relative riunioni non è previsto alcun compenso;

Ritenuto conseguentemente, di costituire il C.U.G. con un numero di 2 componenti e relativi supplenti e un presidente della commissione;

Visto il prot. n. 9772 del 15/12/2023 con la quale il sindacato C.I.S.L. ha comunicato i nominativi dei componenti effettivi e supplenti del costituendo comitato di parte sindacale;

Rilevato che si provvede a nominare i componenti del C.U.G. e precisamente:

- Debora Riccardi come componente effettivo e come componente supplente Stefano Sturla di parte dell'amministrazione;
- Giulio Rossoni come componente effettivo e come componente supplente Elisa Maffei di parte sindacale;

Atteso che è stata acquisita per vie brevi la disponibilità da parte dei dipendenti nominati;

Ritenuto di nominare il presidente del CUG nella persona della dipendente Francesca Bortolotti;

Visti:

- Il D.lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- Il Decreto Legislativo 11 Aprile 2006, n. 198 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, finalizzato all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, ove per la prima volta la questione della parità e delle pari opportunità diviene un fattore rilevante per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della qualità dei servizi resi;
- l'art 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183 (ed. "Collegato lavoro") che interviene in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, allegata alla presente, espresso dalla Responsabile dell'Area Contabile del Comune di Orzivecchi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49, co. 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, (T.U.E.L.);

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante, formale e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di costituire il Comitato Unico di Garanzia “per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” del Comune di Orzivecchi (istituito con atto di Giunta Comunale. 17 del 11/03/2015), che risulta così formato:
 - Debora Riccardi come componente effettivo e come componente supplente Stefano Sturla, di parte dell'amministrazione;
 - Giulio Rossoni come componente effettivo e come componente supplente Elisa Maffei, di parte sindacale;
3. Di nominare quale presidente del C.U.G. la dipendente Francesca Bortolotti;
4. Di inviare il presente provvedimento a tutti i componenti del C.U.G. e al Sindacato C.I.S.L.;
5. Di dare atto, infine, che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico dell'Ente;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in modo permanente sul sito istituzionale nell'apposita area dedicata al C.U.G. e in Amministrazione Trasparente;
7. Di dare atto che la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Bortolotti Francesca, Responsabile dell'Area contabile dell'Ente, e che la stessa dichiara di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e s.m.i.;
8. Di dare inoltre atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Lombardia - sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato;
9. Di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, (T.U.E.L.).

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Gianluigi Sturla

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Dora Tommaselli

(atto sottoscritto digitalmente)